SABATO 21 NOVEMBRE 2026 · PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA · MEMORIA

Dio abita in mezzo a te

Dalla gioia dell'attesa al sì che fa famiglia

1ª LETTURA	SALMO	VANGELO
Zc 2,14-17	**Lc 1,46-55**	**Mt 12,46-50**
«Io vengo ad abitare»	*Il Magnificat*	*La vera famiglia di Gesù*

Il percorso di oggi: *1. Dio viene ad abitare in me → 2. Mi lascio guardare → 3. Dico il mio sì al Padre*

1 · PRESENZA

Prima lettura: «Io vengo ad abitare»

«*Rallégrati, esulta*, figlia di Sion, perché, ecco, *io vengo ad abitare in mezzo a te*». «Taccia ogni mortale davanti al Signore».

Zc 2,14.17

FERMATI Tre respiri lenti. Faccio silenzio e dico piano: «Signore, sei qui».

ASCOLTA La prima parola di Dio non è un rimprovero, è un invito alla gioia: «Rallégrati». Il motivo è che Lui non resta lontano: viene ad abitare «in mezzo a te». Anche il silenzio finale non nasce dalla paura, ma dal fare posto a Chi arriva. *Prima di ogni cosa da fare, c'è Qualcuno che viene.*

GUARDATI Quale stanza del mio cuore tengo chiusa, come se Dio dovesse restare fuori? *Dove ho bisogno di sentirlo «in mezzo a me»?*

PREGA «Signore, vieni ad abitare dove ho più paura. Fa' posto in me al tuo silenzio.»

2 · SGUARDO

Salmo: il Magnificat

«*Ha guardato l'umiltà della sua serva*. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente». «Ha ricolmato di beni gli affamati».

Lc 1,46-55 · R. Il Signore si è ricordato della sua misericordia

FERMATI Metto una mano sul petto e dico piano: «Grazie».

ASCOLTA Maria non si vanta: riconosce di essere stata guardata. L'umiltà è verità: sapere che molto ci viene donato. Il Dio del Magnificat riempie chi ha le mani vuote e rimanda a mani vuote chi si è già riempito di sé. *Una gratitudine sincera apre più porte di mille sforzi.*

GUARDATI Che cosa credo di dovermi guadagnare da solo? *Dove ho paura di restare a mani vuote davanti a Dio?*

PREGA Ripeto piano il ritornello: «Il Signore si è ricordato della sua misericordia».

3 · SÌ

Vangelo: «Chi è mia madre?»

> «Chiunque *fa la volontà del Padre mio* che è nei cieli, egli è per me *fratello, sorella e madre*».
>
> Mt 12,50

FERMATI Immagino la scena: la folla, e Gesù che tende la mano verso i suoi discepoli.

ASCOLTA Gesù non respinge sua madre: allarga la famiglia. Con Lui si diventa parenti stretti ascoltando e facendo la volontà del Padre, cioè dicendo ogni giorno il nostro piccolo «sì», come quello di Maria. *La famiglia di Gesù si riconosce dal sì, non dal sangue.*

GUARDATI Quale volontà del Padre mi chiede oggi un sì concreto? *Chi posso accogliere come fratello o sorella, anche se non è «di famiglia»?*

PREGA «Gesù, insegnami a dire sì al Padre come Maria, e a riconoscere i tuoi fratelli accanto a me.»

Il percorso in una riga

- **Presenza:** Dio viene ad abitare in mezzo a me: faccio posto.
- **Sguardo:** mi lascio guardare e ricevo, a mani vuote.
- **Sì:** faccio la volontà del Padre e divento famiglia di Gesù.

FEDE CONCRETA

Oggi faccio **un solo sì** piccolo e concreto a ciò che so essere volontà di Dio,
e accolgo una persona come «fratello» o «sorella»:
un saluto, un ascolto, un aiuto.